MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"
Via Francesco Morandini, 38 – 00142 Roma
Cod. Mecc. **RMPS12000G** Cod. Fiscale 80197450580
☎ 06.121125725 ✉ *rmps12000g@istruzione.it* ✉ *rmps12000g@pec.istruzione.it*
www.liceopeanoroma.edu.it

Ai docenti
Alla DSGA
Al personale Ata
Agli studenti
Ai genitori
Al sito web

Circolare n. 4 del 10.09.2025 A S. 2025/26

OGGETTO: **Sciopero proclamato per il 17** settembre 2025

Si comunica che il sindacato U S B P I ha proclamato uno sciopero per tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, articolato in un'ora il giorno 17 settembre 2025 a fine di ogni turno lavorativo. Allo stesso hanno aderito anche i sindacati CUB SUR e SGB

In riferimento alla predetta azione di sciopero, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si forniscono le informazioni seguenti come da allegato

NOTE: (1) Fonte ARAN https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2019-2021-provvisorio.html
(2) Fonte Ministero dell'istruzione

Ai sensi dell'art. 2 c. 2 dell'Accordo Aran firmato il 2 dicembre 2022, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

- **Per il personale interessato**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del precitato Accordo del 2 dicembre 2020, "in occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".
Si invitano, pertanto, i destinatari della presente circolare a rendere entro le ore 12 del 15 settembre 2025 la suddetta dichiarazione, utilizzando le istanze di segreteria digitale **AXIOS**
. Si allega il modulo per comunicare l'adesione allo sciopero.

- **Per i genitori e gli studenti**

Sulla base dei dati suddetti e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito

agli studenti solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

- **Sciopero del Dirigente Scolastico**

Nel caso di sciopero che coinvolga il dirigente scolastico, le funzioni dirigenziali aventi carattere di essenzialità e urgenza saranno svolte dal/i collaboratore/i del dirigente scolastico e, in caso di sciopero o assenza di entrambi, dal docente in servizio più anziano di età.

- **Adempimenti del personale in servizio**

Il personale della scuola che non aderisce allo sciopero sarà presente in servizio secondo il turno di lavoro previsto in quella giornata. In caso di riorganizzazione dell'orario scolastico, il personale seguirà le indicazioni fornite dal dirigente scolastico, dai collaboratori del dirigente scolastico, dal docente più anziano in servizio. In nessun caso il personale potrà sostituire colleghi assenti per sciopero. In caso di necessità dovrà assicurare la vigilanza agli studenti non custoditi presenti.

- **Vigilanza in caso di sciopero**

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

In tutti i casi in cui non sarà possibile comunicare anticipatamente le modalità specifiche del servizio, entreranno solo le classi i cui docenti sono presenti a scuola, alle quali sarà possibile garantire la vigilanza e la permanenza in condizioni di ragionevole sicurezza.

In caso di scioperi con partecipazione consistente del personale scolastico, qualora il numero dei docenti in servizio risultasse esiguo rispetto al numero di studenti presenti a scuola, il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori o, in loro assenza, il docente più anziano al momento in servizio, possono disporre la sospensione delle attività didattiche per assicurare esclusivamente la vigilanza sugli alunni, eventualmente radunando più classi in spazi adeguati. In questi casi tutti gli adulti presenti nella scuola hanno l'obbligo giuridico di vigilare sulla sicurezza degli alunni.

Nel caso in cui il numero di adulti presenti fosse, rispetto al numero di alunni, talmente esiguo da non garantire condizioni di ragionevole sicurezza degli studenti, il personale in servizio provvederà ad avvisare le famiglie della situazione creatasi.

Il personale che si troverà con studenti della classe di un docente che sta scioperando non potrà effettuare alcuna lezione ma si atterrà alla stretta vigilanza della scolaresca.

Roma, 10 settembre 2025

Il Dirigente Scolastico
Gianluca Consoli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993



17 settembre 2025: un'ora per Gaza verso lo sciopero generale

Martedì 17 settembre 2025, in tutti i settori della Pubblico Impiego e del Corpo dei Vigili del Fuoco, l'USB ha proclamato uno sciopero nazionale di un'ora, a fine turno, con lo slogan "Nessuno Stato di complicità".
USB Scuola aderisce con convinzione a questa mobilitazione, che vuole denunciare le politiche di guerra e il riarmo che stanno trascinando il nostro Paese dentro uno scenario sempre più pericoloso, mentre si lasciano senza risorse la scuola, la sanità e i servizi pubblici.
La Palestina chiama, noi rispondiamo.
Da quasi un anno assistiamo a un massacro senza precedenti: bombardamenti, assedio, distruzione di scuole e ospedali, migliaia di vittime civili, un'intera popolazione privata dei diritti fondamentali. L'Italia e l'Unione Europea non solo tacciono, ma alimentano questa barbarie, con forniture militari, accordi commerciali e sostegno politico al regime israeliano. Miliardi vengono destinati al riarmo, alla NATO e alle guerre globali, mentre per la scuola si parla solo di tagli, precarietà e contratti poveri. Le lavoratrici e i lavoratori della scuola si vedono negare un salario dignitoso, stabilizzazioni e investimenti in organici ed edilizia scolastica, mentre si chiede loro di formare studenti all'obbedienza e non al pensiero critico.
Con questo sciopero rivendichiamo:

- Stop immediato al genocidio in Palestina.
- Taglio alle spese militari e investimenti nei servizi pubblici.
- Risorse vere per la scuola, la sanità, il welfare e i diritti sociali.
- Un modello educativo fondato su pace, giustizia sociale, solidarietà e pensiero critico, non sulla competizione e sull'obbedienza.

Il 17 settembre fermarsi un'ora significa affermare che la nostra scuola, i nostri luoghi di lavoro e le nostre vite non possono essere complici di chi devasta i popoli e il pianeta.
USB Scuola invita tutte le lavoratrici e i lavoratori ad aderire allo sciopero del 17 settembre e a portare nelle scuole un messaggio di pace e giustizia: con la Palestina nel cuore, contro tutte le guerre, fermiamoci insieme!
Ricordiamo che lo sciopero riguarda l'ultima ora di servizio per tutti i dipendenti della scuola: per i docenti, l'ultima ora del proprio orario di lezione, per il personale ATA l'ultima ora del turno.